



SERVIZIO COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE



Forum PA, Roma 10-14 maggio 2004  
Consiglio regionale dell'Umbria  
Presente in fiera allo stand **21A Pad. 2**

### **E-democracy libera tutti: senso@lternato.**

Il Consiglio regionale dell'Umbria sarà presente al ForumPA 2004 con **senso@lternato**, un sistema interattivo che permette ad ogni cittadino di essere informato, per e-mail, sugli aggiornamenti degli atti consiliari offrendo, allo stesso tempo, la possibilità di inviare commenti e proposte sui testi in discussione, direttamente alle Commissioni. Una piccola rivoluzione copernicana, per l'amministrazione pubblica, che rovescia la logica unidirezionale della comunicazione.

Rappresenta una delle esperienze d'avanguardia nel panorama dell'e-democracy offrendo al cittadino un modo nuovo di partecipare alla vita dell'istituzione. L'amministrazione non solo è più efficiente ed attenta ai bisogni del cittadino ma realizza anche i tre livelli di coinvolgimento sui quali deve basarsi ogni tecnologia rivolta ad un servizio pubblico: **informazione, dialogo e partecipazione attiva**. Il direttore generale del ForumPA, Carlo Mochi Sismondi, nel corso della conferenza regionale *Dalla comunicazione istituzionale all'e-democracy*, tenutasi a Perugia il 26 febbraio scorso, lo ha valutato come "una innovazione tecnologica, in linea con le direttive italiane ed europee per l'e-government, che risponde alle esigenze reali dei cittadini".

È quest'idea di apertura totale e coinvolgimento che ha portato a scegliere, per presentare **senso@lternato** al ForumPA 2004, lo slogan "**e-democracy libera tutti**". Libera l'**accesso alle informazioni**: tramite gli aggiornamenti via e-mail di **senso@lternato** e con gli altri strumenti di comunicazione del Consiglio, il lavoro dell'amministrazione e i processi decisionali sono resi trasparenti. Libera il **dialogo con le istituzioni**: l'attivazione di canali di comunicazione che permettano l'ascolto delle esigenze di una collettività, e la risposta da parte dell'amministrazione, sono alla base della costruzione di quel dialogo non più a senso unico, dall'istituzione al cittadino, ma a **senso@lternato**. Libera la **partecipazione attiva** ai processi decisionali: tramite **senso@lternato** si può dialogare con le commissioni consiliari inviando commenti, suggerimenti e proposte rispetto ai testi in discussione.

L'e-democracy è solo la punta di un iceberg perché si fonda su un'attività di back office che, pur rappresentandone la parte sommersa, costituisce l'indispensabile architettura di sistema su cui basare ogni intervento rivolto all'esterno. La possibilità di sviluppare prodotti e servizi innovativi, si lega indissolubilmente all'efficienza e all'organizzazione dell'amministrazione. I processi devono basarsi su un **sistema di qualità**, capace di monitorare tutti i flussi di lavoro, di intervenire nei diversi passaggi e di ridisegnarli in relazione agli obiettivi finali. Un sistema efficiente in grado, all'interno di nuovi scenari, di ridefinire la struttura in una visione globale che sia contemporaneamente attenta a comunicazione, organizzazione e tecnologia.

Il progetto, che partecipa al concorso "I cento progetti al servizio dei cittadini", del Foromez, verrà presentato da **Franco Todini**, Segretario generale del Consiglio regionale dell'Umbria, martedì 11 maggio, ore 15.00, al Convegno "L'avviamento di progetti per lo sviluppo della cittadinanza digitale (e-democracy)" [Li2]

*Per informazioni e contatti:*

**Marina Ricciarelli**, Dirigente Servizio comunicazione e documentazione  
cell. +39.335.1217254 e-mail [ricciarelli@crumbria.it](mailto:ricciarelli@crumbria.it)

**Nicola Biancucci**, Staff comunicazione al Forum PA 2004  
cell. +39.349.8709038 e-mail [biancucci@crumbria.it](mailto:biancucci@crumbria.it)